

IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Sezione Civile – Fallimenti

Nella persona del Giudice Delegato dott. Mirko Parentini ha pronunciato nel procedimento di ammissione alla liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter e ss. l. 3/2012 n. 4 /2015 R.G. il seguente

DECRETO

Vista la domanda ex artt. 14-ter ss., l. 27.1.2012, n. 3 depositata dalla sig.ra CASTELLANO MAURIZIA;

letta la relazione particolareggiata dello O.C.C.;

ritenuto che allo stato non siano emersi atti compiuti dal debitore in frode ai creditori nell'ultimo quinquennio;

ritenuto che la proposta soddisfi i requisiti previsti dagli artt. 14 ter ss., l. 27.1.2012, n. 3 atteso che:

- a) l'istante è soggetto non fallibile (giacché l'impresa commerciale di cui era titolare è stata cancellata dal registro delle imprese da oltre un anno);
- b) non consta aver fatto ricorso nei cinque anni precedenti il deposito del presente ricorso ad altro procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio;

letta la relazione dell'O.C.C. comprovante la completezza del contenuto del ricorso ai sensi dell'art. 14-ter comma terzo della l. 3/2012;

vista la documentazione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, l. 3/2012;

considerato che:

la ricorrente percepisce retribuzione da lavoro subordinato ammontante a circa € 1.400,00 mensili (cfr. dichiarazioni dei redditi e buste paga prodotte);

la ricorrente convive con i suoi genitori anziani i quali percepiscono pensioni che ammontano complessivamente ad € 1.900,00 mensili;

dunque il nucleo familiare dispone di risorse per complessivi € 3.300,00 circa;



tuttavia il nucleo deve sostenere, tenuto conto anche del costo per la badante di € 1.300,00 mensili, e delle necessità di mantenimento e delle spese di gestione dell'immobile ammontanti ad € 28.000,00 circa;

ritenuto, in considerazione del contributo materiale che, dunque, la ricorrente deve fornire per il mantenimento e l'assistenza degli anziani genitori (i quali comunque hanno proprie pensioni per importo complessivamente ammontate a quasi € 2.000,00) nonché delle spese che deve sostenere per il proprio mantenimento, che sia congruo fissare il limite di cui all'art. 14 ter comma 6 lett. b) in € 1.200,00 mensili;

ritenuto, altresì, di dichiarare l'impignorabilità ai sensi dell'art. 14 ter, comma sesto, lett. a) della legge 3/2012 nonché dell'articolo 545 ottavo comma cod.proc.civ (comma aggiunto dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n.132) delle somme accreditate alla ricorrente su conto bancario o postale in data anteriore al presente decreto, a titolo di stipendio e salario, nel limite del triplo dell'assegno sociale (a condizione della prova documentale della natura retributiva degli accrediti);

p.q.m.

visti gli artt. 14-ter e ss. della legge 3/2012

dichiara

aperta la procedura del patrimonio della sig.ra CASTELLANO MAURIZIA ad eccezione dei crediti e accreditamenti per lavoro subordinato specificati nella motivazione;

nomina

quale Liquidatore il dott. SAPORITO LUIGI GIOVANNI con studio in Milano Via Larga n. 15;

dispone

che non possono essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al presente decreto;

dispone



che la domanda ed il presente decreto siano annotati, a cura del liquidatore, presso il registro delle imprese, pubblicati sul sito internet del Tribunale di Alessandria, nonché trasmessi a cura del liquidatore ai creditori indicati nella domanda;

ordina

che il debitore consegni al liquidatore tutti i beni facenti parte del patrimonio oggetto della liquidazione;

ordina

la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari a cura del liquidatore.

Manda alla cancelleria per gli incumbenti di rito.

Alessandria 08/09/2015

IL GIUDICE DELEGATO

(dott. Parentini Mirko)

